

All Share Italia



Riepilogo della seduta

All Share	29942	+0.01
MIB	27347	+0.01
Mid	49842	+0.03
Small	32392	+0.06
STAR	64565	+0.23
Dow Ind.	36338.3	-0.16
Nasdaq C.	15645.0	-0.61
S&P 500	4766.18	-0.26
S&P Future	(Globex)	+16.75
Eur/Usd	1,1343	-

Statistiche di mercato

52w New Highs	21
52w New Lows	11
Azioni FT-MIB Macd > 0	17
Az. FT-MIB con Cl. > mm21	31
FTSE-MIB: Put/Call ratio	0.992
FTSE-MIB: 21d Put/Call ratio	1.918
Italia: Arms Index (TRIN)	1.43
Italia: Panic Index	34
Italia: Greed Index	74
MSCI Euro % Az. > mm50	66.1

Il mercato: commento tecnico

Stagionalità azioni S&P500

Chipotle Mexican Grill (**CMG**) e NextEra Energy (**NEE**) sono salite in 11 degli ultimi 12 mesi, nel mese che incomincia oggi.

Sono risultate positive 62 delle ultime 100 operazioni raccomandate. Performance media: +3.38%.

Nel 2021 sono state raccomandate 417 operazioni, di cui 294 (70.5% del totale) risultate positive: per un saldo medio del +4.28%.

Il Dow Jones dunque continua a distribuire plusvalenze, conseguendo una performance positiva per l'undicesima volta negli ultimi 13 anni; quando ha perso, ha lasciato sul terreno pochi punti percentuali.

Sempre in tema di continuità, ma su scala temporale immediatamente inferiore, lo S&P500 chiude in territorio positivo per il settimo trimestre di fila. Un comportamento tutt'altro che ricorrente: dal 1950 si contano appena sei precedenti – l'ultimo a metà 2017 – ed in una sola occasione l'indice non si migliorò ulteriormente il quarto successivo. Depone a favore di un buon inizio d'anno nuovo.

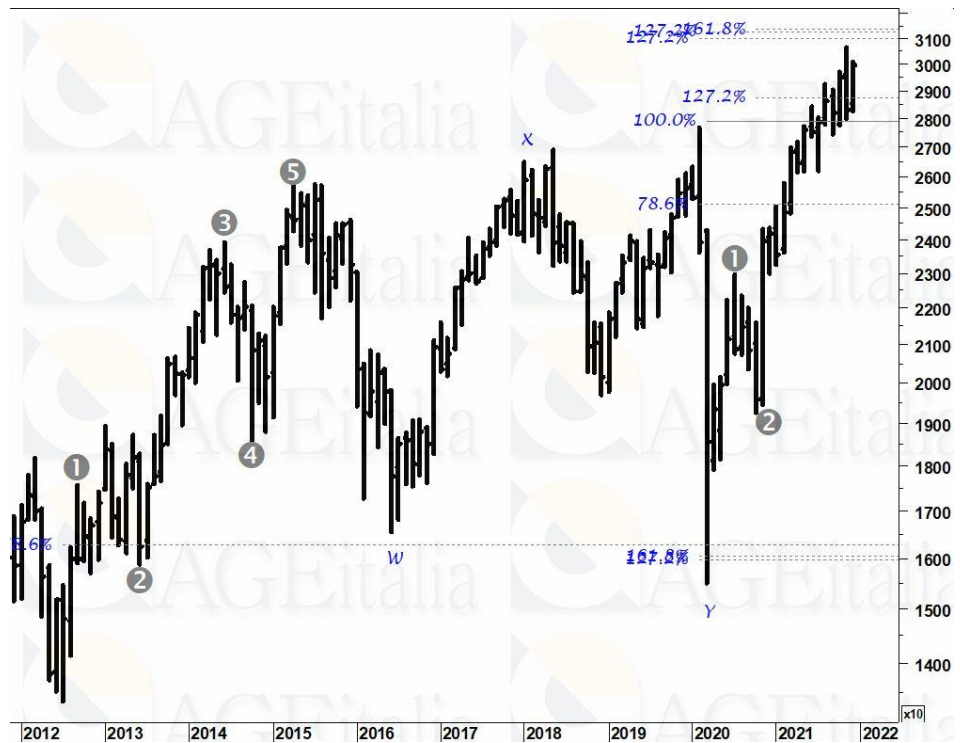
Solo, non potremo garantire una crescita tanto continuativa quanto priva di scossoni. Il mercato si è impegnato ad assicurare l'assenza di ripiegamenti di entità superiore al 5% nel passato secondo semestre, alla luce dei setup descritti lo scorso anno al giro di boa; ma non ha prodotto analoghi segnali confortanti: al contrario. La possibilità di almeno una formale correzione nel corso di quest'anno, è uno dei temi centrali del 2022 Yearly Outlook, in preparazione.

La volatilità dovrebbe fare immediatamente capolino. Tipicamente, lo S&P fa registrare una variazione media in valore assoluto pari allo 0.8% dopo le prime 24 ore di contrattazioni. Lo stallo che ha contraddistinto la parte finale dello scorso anno dovrebbe essere rapidamente accantonato: viste le prescrizioni del Delta System, a favore del ripristino del rialzo.

Staremo a vedere. Domani sera si chiuderà il primo degli attesi setup stagionali invernali: il Santa Claus Rally. Wall Street vanta un lieve vantaggio che, come quell'inflessibile giudice gastronomico, potrà essere confermato o ribaltato.

Web: www.ageitalia.net
 Email: info@ageitalia.net
 Tel: +39 080 5042657

FIGURA 1
Indice All Share Italia



Piazza Affari nel frattempo riparte con un All Share Italia che continua a flirtare con la soglia dei 30.000 punti, dopo aver conseguito il secondo saldo annuale migliore di questo secolo. Dal minimo di marzo 2020 si scorgono abbastanza chiaramente tre ondate: un primo impulso ascendente, una correzione secca e la gamba di rialzo degli ultimi 14 mesi.

Una volta lasciatisi alle spalle la resistenza fra 28 mila e 28500 punti, l'All Share ha chiarito l'intenzione di estendere il rialzo fino alla massiccia proiezione situata poco sopra i 31000 punti: un obiettivo realistico, per questa prima parte dell'anno.

Strategie di investimento

Dicono che a dicembre siamo tutti più buoni, ma non la pensano allo stesso modo gli investitori USA; perlomeno quelli censiti dall'*American Association of Individual Investors* (AAII). Nonostante lo S&P500 sia fresco reduce da un nuovo massimo storico, l'euforia stenta a dilagare. Per meglio dire, latita persino una parvenza di possibilismo.

La media a 5 settimane di chi si professa rialzista, è scesa la settimana passata a poco più del 27%. Un andamento specularmente opposto rispetto a quello di Wall Street.

FIGURA 2
S&P500 & AII Bulls (media 5 settimane)

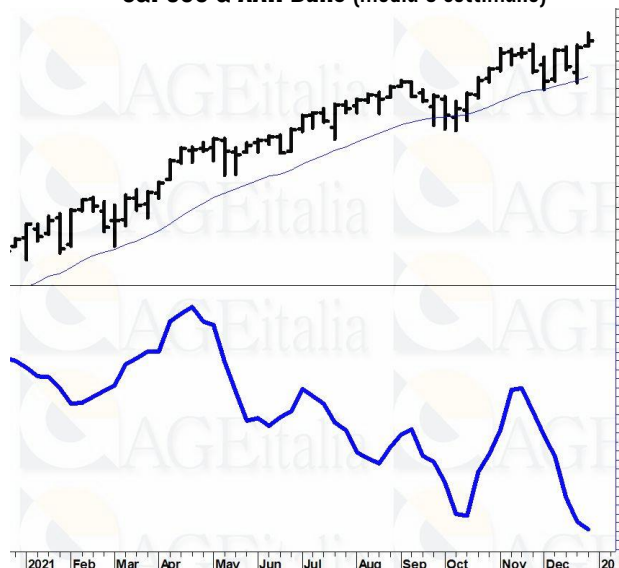
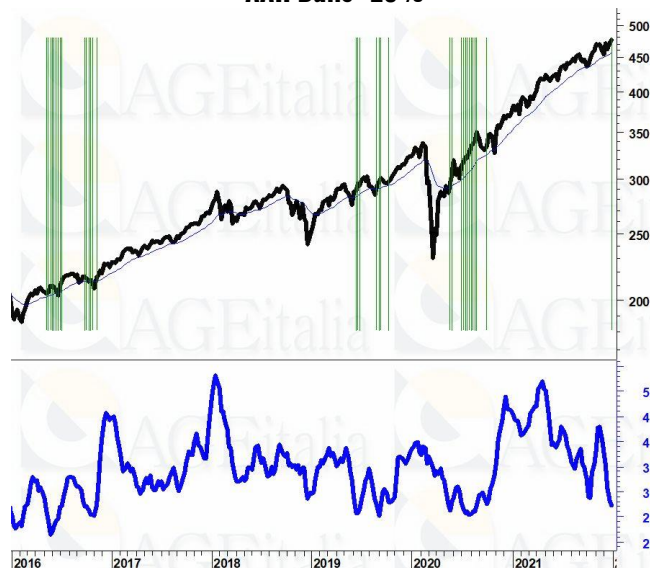


FIGURA 3
AAII Bulls <28%



Un rapido esame conferma i sospetti: una proporzione media di Tori sotto il 28%, con l'indice che transita al contempo sopra la media mobile annuale; tende quasi sempre ad essere seguita da ulteriori progressi nelle settimane successive. Ed a conoscere replica immediata, oltretutto.

Un po' superficiale ritenere una simile performance, il riflesso dello slancio di poche società ad elevatissima capitalizzazione: il FANG, insomma, nelle sue varie declinazioni. Perché, a ben vedere, questa decina di azioni da tempo sottoperforma il resto del mercato. Il rapporto fra il FANG+ Index e lo S&P, risultando declinante da febbraio dello scorso anno.

In rare e contenute circostanze le società in questione hanno assunto la leadership delle piazze americane.

FIGURA 4

FANG+: forza relativa

I colossi della borsa americana, hanno cessato di sovraperformare a febbraio dello scorso anno.



Impietoso il confronto. Pur condividendo una ragionevole traiettoria, mentre lo S&P500 è sui massimi, il FANG+ arranca. I massimi recenti sono stati il merito di tutte le altre società, all'infuori di quelle in discussione: che in ben quattro distinte occasioni lo scorso anno hanno conosciuto un calo di entità non inferiore al 10%. Lo S&P500 soltanto una volta ha subito una limatura di poco superiore al 5%.

FIGURA 5

FANG+ vs S&P500

L'ultimo rialzo dello S&P500 non è stato favorito dal FANG.

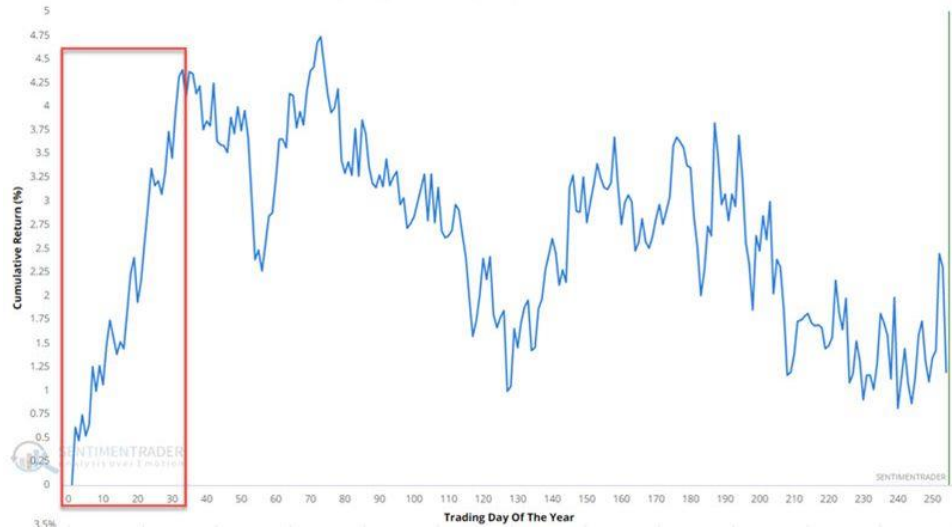


Source: Bloomberg

Bloomberg

La volatilità promette di tornare in tempi brevi sui mercati. A partire da quelli dei metalli preziosi: come suggerisce la figura, l'argento tende a fare piuttosto bene nelle prime settimane dell'anno. Fino al 18 febbraio, nella fattispecie.

FIGURA 6
Stagionalità argento



Il mercato del giorno

Un po' in sordina, nella seconda metà del mese passato ha ritrovato lustro l'oro ed in generale i metalli preziosi. Ne hanno approfittato le compagnie aurifere, con l'HUI che tenta per la seconda volta il riscatto, dopo aver sollecitato il supporto a 230 punti.

La ripartenza trova eco anche nelle società del settore dalle dimensioni più contenute.

FIGURA 7
Junior Gold Miners



Il VanEck Junior Gold Miners (GDXJ) è un'ottima approssimazione delle junior gold miners. Colpisce l'attenzione soprattutto la capitolazione formalizzata a metà dicembre: del tutto simile a quella maturata sul finire di settembre. Se l'esito sarà il medesimo, il comparto potrà godere di diverse settimane di ulteriore apprezzamento.

Sotto questa prospettiva, un eventuale ripiegamento costituirebbe una occasione tattica di ingresso.

Selezioni delle principali azioni italiane, europee e americane

Blue Chip Italia

Poste Italiane

L'azione è stata severamente respinta dalla barriera indicata fra 12.75 e 13.15 euro. La correzione non è andata oltre il long stop mensile. Ci si può riprovare.

Prysmian

Anche qui siamo in presenza di una massiccia resistenza: una tripla proiezione che va da 35 a 37 euro. Fisiologico il ripiegamento, opportunamente contenuto dall'area della media mobile a 200 giorni.

Recordati

È stato un ultimo trimestre sontuoso. L'unico momento di appannamento, è stato contenuto dal long stop settimanale. Possiamo essere fiduciosi.

Mid Cap Italia

Autogrill

L'azione è stata dunque respinta dallo short stop trimestrale. La vitalità sperimentata nei mesi passati, è da classificarsi per ora come rally correttivo.

Azimut

Situazione tecnicamente incerta nel medio periodo. Sarebbe opportuno ritornare sopra i 25 euro, onde scongiurare il peggio.

B Cucinelli

La ripartenza delle ultime due settimane è il riflesso della precisa sollecitazione del long stop settimanale. Condizione tecnica ancora invitante.

Azioni USA

Bank of America

L'azione sta cercando di spingersi definitivamente oltre la resistenza a 45 dollari. Ci riuscisse, ambirebbe all'eclissamento del massimo del 2006 a 55 dollari.

Berkshire Hathaway

L'azione ha sfondato verso l'alto quasi un anno fa la parete superiore del canale (di regressione) entro il quale si è mossa regolarmente dal 1997 in poi. Come sappiamo, nel "breve periodo" questa escursione è da assecondare operativamente.

Bristol Myers

Un mese di dicembre all'insegna del rialzo, ma la resistenza di lungo periodo adesso incombe sui prezzi. Le condizioni di rischio non sono ancora del tutto ideali.

Impressum

Il **Rapporto Giornaliero** è redatto da Gaetano Evangelista - Amministratore Unico di AGE Italia srl - tutti i giorni di borsa aperta ed è distribuito tramite Internet.

Per ogni informazione relativa ai costi e alle modalità di abbonamento, inviare una e-mail a info@ageitalia.net o contattare la redazione allo 080/5042657 (fax: 080/33931172).

Sono riservati tutti i diritti di riproduzione, anche parziale. L'autore si riserva il diritto di perseguire i violatori in tutte le sedi, compresa quella penale.

Operare in borsa presenta dei rischi che possono comportare la perdita del capitale investito. Il presente rapporto ha lo scopo di fornire informazioni utili per prendere consapevoli decisioni di investimento, e non deve essere considerato come proposta o sollecitazione per l'acquisto o vendita di titoli.

Le informazioni contenute provengono da proprie valutazioni effettuate sulla base di dati pubblicamente disponibili o da fonti giudicate comunque attendibili, di cui tuttavia non si può garantire l'esattezza.

Nessuna responsabilità può essere imputata ad AGE Italia per operazioni basate sul suo rapporto, che si rivelino successivamente errate. AGE Italia può avere direttamente o indirettamente una posizione sui titoli oggetto di analisi: in tal caso di cita esplicitamente il conflitto di interessi.

AGE Italia srl

Via O. Mazzitelli 256/B
70124 Bari

Tel. +39 080 5042657
www.ageitalia.net
email: info@ageitalia.net

P. IVA: 05590550728